



3ª GIORNATA
NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA
DELLA SICUREZZA

LA PROGETTAZIONE
DELLA SICUREZZA
NEI CANTIERI:
BUONE PRATICHE
E QUESTIONI IRRISOLTE
PER GARANTIRE
UN'EFFICACE GESTIONE
DEGLI APPALTI
IN SICUREZZA

Roma
venerdì 6 novembre 2015
ore 9:00

Sede ANCE – Sala Colleoni
Via G. A. Guattani n° 16

Con il patrocinio (richiesto) di

 MINISTERO DEL LAVORO

 MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE

 CONSIGLIO SUPERIORE
DEI LAVORI PUBBLICI

 INCAIL
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA
PER IL CALCOLO E LA PROGETTAZIONE

 CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

Ing. Gabriella Magri

COMMISSIONE SICUREZZA FEDERAZIONE
ORDINI DEGLI INGEGNERI EMILIA ROMAGNA

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

IN MATERIA DI SICUREZZA

NEI CANTIERI

E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

IN EUROPA E USA



Federazione Regionale
Ordini Ingegneri
dell'Emilia Romagna



ALLA FINE DEL 2011 E' NATO UN PROGETTO DI RICERCA

DELLA COMMISSIONE SICUREZZA FEDERAZIONE

DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELL'EMILIA ROMAGNA

I CUI PRINCIPALI OBIETTIVI ERANO:

LA COMPARAZIONE TRA LE NORMATIVE DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE

QUADRO EUROPEE IN MATERIA DI SICUREZZA IL ALCUNI PAESI EUROPEI

INDIVIDUANDO I PRINCIPALI OBBLIGHI E LE FIGURE COINVOLTE

IL PROGETTO ERA MOLTO IMPEGNATIVO ED E' STATO SUDDIVISO IN DUE PARTI

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA



1° PARTE) RIFERITA ALLA DIRETTIVA CANTIERI 92/57/CEE TERMINATO ALLA FINE DEL 2012 SVOLTO CON LA PARTECIPAZIONE DI PARTNER ISTITUZIONALI PROVENIENTI DA:

FRANCIA, GERMANIA, GRAN BRETAGNA E SPAGNA.

{VEDERE ARTICOLO SU AMBIENTE & SICUREZZA, N. 22/2012}

2° PARTE) RIFERITA IN PARTICOLARE ALLA DIRETTIVA QUADRO CE 89/391/CEE «SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO» CONCLUSASI NELL'ESTATE 2015 OVE SI SONO CONFRONTATE LE APPLICAZIONI DELLA NORMA: IN FRANCIA, GERMANIA, GRAN BRETAGNA E SPAGNA, ANALIZZANDO ANCHE LO STATO DELL'ARTE NEGLI STATI UNITI.

{VEDERE ARTICOLO SU AMBIENTE & SICUREZZA, N. 21/2015}

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA



1°) **DIRETTIVA CANTIERI 92/57/CEE**



PREVENZIONE E PROTEZIONE
Articolo

ambiente
&
sicurezza

n. 22/2012

- In Francia, il "maitre d'ouvrage" ha un significato più ampio del "committente"

Una ricerca di confronto sulla normativa europea per la sicurezza in cantiere

- di **Stefano Bergagnin, Andrea Bassi, Beatrice Fonti, Gabriella Magri, Federico Serri, Francesca Turci e Felice Monaco**, Commissione della Sicurezza della Federazione degli Ordini aderenti della Regione Emilia Romagna, **Gaetano Fede, CNI**, e **Yves Riffard, Cobaty, Susan Murray, Unite the Union - National Health and Safety Adviser**, e **Ramon Puig, President Reseau Europeen FOCUS**



L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA



Federazione Regionale
Ordini Ingegneri
dell'Emilia Romagna

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

2°) DIRETTIVA QUADRO CE 89/391/CEE «SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO»



PREVENZIONE E PROTEZIONE ARTICOLO

AMBIENTE & SICUREZZA

I sistemi di gestione in Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti

Rapporto sicurezza sul lavoro cinque normative a confronto

di **Gabriella Magri, Stefano Bergagnin, Carlo d'Aprile, Leonardo Rizzuti, Federico Serri,**
con la partecipazione della Commissione sicurezza della Federazione degli ordini ingegneri aderenti
della regione Emilia Romagna coordinata da **Felice Monaco; Gaetano Fede, CNI**

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

ING. GABRIELLA MAGRI - COMMISSIONE SICUREZZA FEDERAZIONE ORDINI DEGLI INGEGNERI EMILIA ROMAGNA

ESSERE PARTE DELL'EUROPA RENDE NECESSARIO SAPERSI CONFRONTARE CON LE DIVERSE APPLICAZIONI DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE NEGLI STATI DELL'UNIONE.

**INFATTI, PUR RISPETTANDO I CONTENUTI DELLE DIRETTIVE,
LE RISPETTIVE NORMATIVE NAZIONALI
SPESSO HANNO EVIDENZIATO ASPETTI IMPORTANTI
MOLTO DIVERSI TRA STATO E STATO.**

DOPO 18 ANNI DALLA "DIRETTIVA CANTIERI", RECEPITA CON IL D.LGS. N. 494/1996

**LA VALUTAZIONE E IL CONFRONTO CON QUELLO CHE ACCADE NEGLI ALTRI PAESI
É UN'ESIGENZA**

**SOSPINTA DALLA SEMPRESI MAGGIORE INTEGRAZIONE FRA I DIVERSI STATI
E DALLA MOBILITÀ DEL MONDO DEL LAVORO.**

LO STUDIO SI È SOFFERMATO SULL'APPLICAZIONE DELLA **"SICUREZZA CANTIERI" IN FRANCIA, IN SPAGNA, IN GRAN BRETAGNA E IN GERMANIA** E HA EVIDENZIATO I PRINCIPALI PUNTI CONDIVISI TRA I VARI STATI E QUELLI DI DISCONTINUITÀ.

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA



<p>Committente o Responsabile dei lavori Notifica preliminare da aggiornare</p>	<p>Maitre d'ouvrage ou maitre d'ouvrage deleguee Notifica inviata una sola volta (senza i dati di tutte le ditte)</p>
<p>Nessuna distinzione tra cantieri</p>	<p>In Francia esistono 3 tipi di cantieri: I grandi entità > 10.000 uomini giorno e importo lavori > 4 milioni €; I medi entità > 500 uomini giorno e importo lavori > 300.000 euro fino a 4 milioni €; I piccoli tutti gli altri cantieri.</p>
<p>Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione deve: -aver seguito uno specifico corso di 120 h;</p> <p>-avere un titolo di studio di tipo tecnico; -avere espletato attività lavorativa nel settore delle costruzioni per un certo periodo.</p> <p>-E' ammessa la sovrapposizione di incarichi(per esempio, CSP, CSE, progettista, Dir.Lav.</p> <p>- Non vi sono attività simili dichiaratamente obbligatorie (da qui le buone prassi...)</p>	<p>In Francia, esistono 3 tipi di coordinatori della sicurezza (CSPS) in base alla formazione seguita: I CSPS 1° livello, corso di 15 giorni (120 ore) per seguire i cantieri "grandi"; I CSPS 2° livello, corso di 10 giorni (80 ore) per seguire i cantieri "medi"; I CSPS 3° livello, corso di 5 giorni (40 ore) per seguire i cantieri "piccoli". Per fare il CSP è necessario avere 5 anni di esperienza nell'ambito progettuale (3 anni per i cantieri "piccoli"). Per fare il CSE è necessario avere acquisito 5 anni di esperienza nell'ambito della realizzazione di un'opera (3 anni per i cantieri "piccoli"). La funzione di coordinatore della sicurezza può essere svolta da chiunque purché abbia svolto la formazione necessaria e abbia l'esperienza richiesta dalla normativa; - non è necessario possedere un titolo di studio.</p> <p>- Non è ammessa la sovrapposizione di incarichi</p> <p>- Il coordinatore in una riunione obbligatoria prima dell'ingresso di una ditta in cantiere illustra i contenuti del PGC e solo dopo riceve il PPSPS. - E' obbligatorio il libro giornale in cantiere ove si registra anche l'attività del CS</p>
<p>Documenti: PSC → F → POS →</p>	<p>Documenti: PGC (Plan general de coordination DIUO (Dossier di intervention ulterieure sur l'ouvrage) PPSPS (plan particulier de securité et protection de la santé)</p>

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

<p>Committente o Responsabile dei lavori Notifica preliminare da aggiornare</p>	<p>El comisionado de la obra La notifica non c'è</p>
<p>Il CSP deve essere nominato così come il CSE</p> <p>Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione deve: -aver seguito uno specifico corso di 120 h; -avere un titolo di studio di tipo tecnico; -avere espletato attività lavorativa nel settore delle costruzioni per un certo periodo.</p> <p>-E' ammessa la sovrapposizione di incarichi(per esempio, CSP, CSE, progettista, Dir.Lav.</p>	<p>In Spagna il CSP si nomina solo se nella fase di progettazione sono presenti più progettisti o più studi associati/di ingegneria,..., senza vincoli fra loro Spesso quindi il CSP non è nominato Il CSE viene nominato quando vi sono più imprese in cantiere</p> <p>Per svolgere attività di CSP-CSE è già ritenuto abilitativo il titolo accademico (ingegneri/architetti) quindi non è obbligatorio frequentare un corso. Vi sono corsi riconosciuti a livello nazionale di circa 200 ore, ma su base volontaria.</p> <p>- E' ammessa la sovrapposizione di incarichi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il committente fa scrivere l'ESS al CSE (con tutti i limiti di un documento scritto dopo la progettazione). - L'ESS non viene aggiornato in corso d'opera coordinatore in una riunione obbligatoria prima dell'ingresso di una ditta in cantiere illustra i contenuti del PGC e solo dopo riceve il PPSPS. - E' obbligatorio il libro giornale in cantiere ove si registra anche l'attività del CS (incidences register book)
<p>Documenti:</p> <p>PSC →</p> <p>F →</p> <p>POS →</p>	<p>Documenti:</p> <p>ESS (Estudio de seguridad y salud) – simile al PSC ma con capitolato dell'opera, computo metrico, disegni,...</p> <p>(E' in un capitolo del ESS; non è un documento distinto e non viene più aggiornato in esecuzione)</p> <p>PSS (plan de seguridad y salud))solo 1 – quello dell'affidataria che contiene i rischi di tutti i subappaltatori)</p>

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA



ITALIA

D.L.vo 81/08

Il CSP deve essere nominato così come il CSE

Il CSP redige il PSC e F

Il CSE aggiorna il PSC e F e opera tutti i controlli

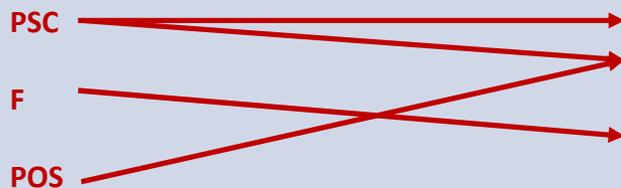
Le imprese esecutrici redigono il POS

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione deve:

- aver seguito uno specifico corso di 120 h;
- avere un titolo di studio di tipo tecnico;**
- avere espletato attività lavorativa nel settore delle costruzioni per un certo periodo.

-E' **ammessa la sovrapposizione di incarichi**(per esempio, CSP, CSE, progettista, Dir.Lav.

Documenti:



GRAN BRETAGNA

Cdm – Construction design and management n. 320/2007 (inserita all'interno il recepimento della direttiva cantieri europea) del '94

In Gran Bretagna il CSP, nominato dal committente ,deve controllare che il PROGETTISTA ABBA PENSATO ALLA SICUREZZA DEL PROGETTO.

Il progettista è obbligato a pensare all'opera in sicurezza sia per utilizzatori che per manutenzioni future e deve relazionarsi con il coordinatore.

Inoltre è il committente che da le indicazioni di pre-costruzione al progettista e all'affidataria (principal contractor) e alle esecutrici riguardanti:
l'opera, la sua costruzione e il «site building area».

Il CSP ha un ruolo manageriale di passaggio delle informazioni e dell'aggiornamento costante e corretto dei documenti assicurandosi che siano state consegnate le **PCI: PRE-COSTRUCTION INFORMATION**

Il CSE NON ESISTE è direttamente il **PRINCIPAL CONTRACTOR** (l'affidataria) a redigere il PSC chiamato **CPP (construction phase plan)** gestisce la sicurezza e opera tutti i controlli anche verso i subappaltatori

Per i professionisti sono richieste solo alcune competenze; non vi è formazione obbligatoria, non vi sono ordini professionali.

Tuttavia vi sono istituzioni private ad esempio ICE (Istitution of civil engineers) che sono garanti delle competenze e della qualità degli associati (che devono dimostrare aggiornamento continuo)

Documenti:

PCI (Pre-Costruction informations) – Prepareate dal Committente e divulgate dal CSP
CPP (Costruction phase plan) – redatto dall'affidataria poco prima dell'esecuzione dei lavori
H&S file (healt and safety file)



<p>Committente o Responsabile dei lavori</p> <p>Notifica preliminare da aggiornare</p>	<p>Committente (mansioni simili all'Italia) può incaricare parti terze in sua vece</p> <p>Chiamata Vorankündigung (simile all'Italia) è necessaria dove la durata dei lavori è superiore a 30 giorni e più di 20 lavoratori oppure se la durata dei lavori supererà probabilmente i 500 uomini giorno. La notifica deve essere sottoposta all'autorità responsabile almeno 2 settimane prima dell'inizio dei lavori. Il contenuto della notifica corrisponde a quello indicato nella direttiva 92/57/CEE.</p>
<p>Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aver seguito uno specifico corso di 120 h; -avere un titolo di studio di tipo tecnico; -avere espletato attività lavorativa nel settore delle costruzioni per un certo periodo. -E' ammessa la sovrapposizione di incarichi(per esempio, CSP, CSE, progettista, Dir.Lav. - Non vi sono attività simili dichiaratamente obbligatorie (da qui le buone prassi...) 	<p>CSP chiamato "SiGeKo" (Sicherheits und Gesundheitsschutzkoordinator I requisiti per il ruolo di coordinatore sono indicati all'interno del Regel zum Arbeitsschutz auf Baustellen (RAB) 30/2003 (regolamento per la sicurezza sul lavoro nei cantieri edili) prevedendo un elenco di conoscenze nelle materie di: settore costruzioni, salute e sicurezza sul lavoro, coordinamento sicurezza. I Il Professionista deve dimostrare di aver seguito corsi attinenti alle categorie sopra elencate e di avere un'esperienza minima di almeno 2 anni nella progettazione ed esecuzione dei lavori. Per ultimo la normativa tedesca consiglia la Laurea in Architettura o Ingegneria, ma non vieta l'abilitazione anche a Professionisti diplomati. - E' ammessa la sovrapposizione di incarichi</p> <ul style="list-style-type: none"> - il CSE che deve verificare l'idoneità del <i>betrieblieche selbstauskunft zum Arbeits und gesundheitsschutz (equivalente del piano operativo di sicurezza -POS)</i> : -il CSE deve convocare riunioni preliminari, prima dell'ingresso in cantiere degli appaltatori, illustrando il contenuto del <i>SiGePlan</i> e del regolamento di cantiere".
<p>Documenti:</p> <p>PSC →</p> <p>F →</p> <p>POS →</p>	<p>Documenti:</p> <p>SiGePlan (Piano di sicurezza) + Baustellenordnung (Regolamento di Cantiere)</p> <p>USA (Unterlage für spätere Arbeiten)</p> <p>BSAG (<i>betrieblieche selbstauskunft zum Arbeits und gesundheitsschutz</i>)</p>

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

Rapporto sicurezza sul lavoro cinque normative a confronto: *Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti*

Francia

La Francia vanta una tradizione sui temi della sicurezza già dal 1841 (disposizioni relative al lavoro minorile).

Frequenti sono state le norme fino ad arrivare all'attuale **Codice del lavoro (CT – Code du Travail)**.

Il CT affronta in modo corale tutte le tematiche della sicurezza, come per l'Italia il D.Lgs. n. 81/2008.

Si ritrovano tutti i principi cardine della direttiva europea:

- ✓ Le valutazioni di rischio
- ✓ gli obblighi dei datori di lavoro verso i dipendenti attraverso la formazione e le buone prassi;
- ✓ la consultazione e il dialogo con i dipendenti (e con medicina del lavoro, fondo di sicurezza sociale, di ispezione lavoro ecc.).

La similitudine con la legislazione italiana è notevole sia in termini di obblighi sia di misure generali di tutela che di valutazioni di rischio.

Lo scostamento tra i due paesi si nota più relativamente alla partecipazione alle politiche aziendali di sicurezza sia per la partecipazione dei lavoratori che delle compagini più rappresentative.

La Francia attribuisce grande importanza a questo aspetto formalizzando una “rete” di consultazioni.

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

Spagna

Nella Costituzione a l'articolo 40.2 rappresenta un principio fondante per la sicurezza e l'igiene nell'ambito lavorativo; da qui si sono originate tutte le norme spagnole in materia.

Il punto di partenza è la direttiva 89/391/Cee recepita con la legge 31/1995 dell'8/11/1995 «Prevenzione dei rischi professionali» (*Loy de Prevención de Riesgos Laborales*).

Molte sono le similitudini con la legge italiana; ad esempio:

Il *capitolo III* della legge regola: i diritti e doveri dei lavoratori; gli obblighi del DL; gli aspetti di emergenza; ...

Si segnala invece come discostamento:

Il capitolo IV che identifica la costituzione di un servizio di prevenzione e protezione.

impone alle imprese l'obbligo di revisionare, mediante un auditor esterno, l'adeguatezza del sistema di prevenzione e protezione, se questo è interno all'azienda, dopo un anno dalla prima pianificazione preventiva. E di lì ogni quattro anni.

Se le attività di prevenzione sono erogate da un servizio esterno, l'auditor è il governo.

Valutazione del rischio: principi fondamentali

Per la determinazione delle capacità e delle competenze necessarie per la valutazione del rischio e lo sviluppo di attività preventiva, **ci sono tre tipologie di gruppi funzionali per qualifica del servizio di prevenzione:**

- **funzioni di livello base:** che permette di poter effettuare, per esempio, valutazione di rischio generali;
- **funzioni di livello intermedio:** che permette di poter effettuare, per esempio, valutazione di rischio più complesse escluse quelle riferite al livello superiore;
- **funzioni di livello superiore:** che permettono di eseguire la formazione in qualità di "personale esperto in sorveglianza sanitaria" e che altresì permettono di poter effettuare qualsiasi tipo di valutazione del rischio in funzione della specifica specializzazione ottenuta.

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA



Gran Bretagna

L'Hse, *Health and Safety Executive*, dipendente dal ministero della Salute, ha recepito la direttiva quadro 89/391/Cee nel **1992 con le «*Management of Health and Safety at Work Regulations*»**. In realtà, la Gran Bretagna era già dotata di un proprio atto normativo specifico, l'«*Health and Safety at Work Act*» del 1974.

L'ordinamento legislativo britannico in tema di sicurezza è sostanzialmente diverso dagli altri Paesi dell'Ue, essendo costituito da ***Regulations*** contenenti le norme obbligatorie, le quali prevedono per ogni atto la successiva pubblicazione del relativo *Acop* (*Approved Code of Practice*) o di specifica *Guidance* interpretativa.

Questi strumenti hanno **duplice funzione di “guida”**, per il rispetto della norma (le *Regulations*, con funzione di indirizzo), **e quale riferimento per gli organi ispettivi**.

Da questo approccio deriva la **mancaza di un vero e proprio servizio di prevenzione e protezione** organizzato con un Rspg; infatti, il datore di lavoro designa una o più **«persone competenti» che hanno la funzione di «assistere nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione necessarie per adempiere alle norme di sicurezza»**.

Per questi soggetti la normativa non prevede requisiti professionali particolari né formazione minima, tuttavia viene consigliata la scelta di consulenti regolarmente iscritti ad esempio all'Oshcr (Occupational Safety and Health Consultants Register), che verifica la certificazione del livello di competenza e il possesso dell'assicurazione professionale dei propri iscritti.

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

Germania

In Germania, la direttiva quadro Ce 89/391/Ce è stata recepita attraverso:

- la legge per la sicurezza e la salute sul lavoro (*ArbSchG*); - la legge di «Occupational Safety» (*ASiG*) ; e il VII° libro del codice sociale (*SGB VII*).

Il monitoraggio del sistema di prevenzione aziendale avviene attraverso **un sistema duale** dove, **da una parte**, sono presenti le **autorità di vigilanza dei Land** quali Ispettorato del commercio, Ente nazionale per la sicurezza del lavoro, Ufficio per la protezione nel lavoro, ..., **dall'altra**, gli organi satellite dell'istituto assicurativo tedesco *DGUV-Deutsche gesetzliche unfallversicherung*).

Facendo un sintetico parallelismo tra le figure presenti in Italia e quelle in Germania:

Il **datore di lavoro** ha, in entrambi gli Stati, l'obbligo di **organizzare e gestire la sicurezza aziendale**, di garantire l'attuazione **dell'informazione e della formazione del personale** e può **delegare i propri compiti** a personale adeguato (*Führungskräfte*), rimanendo comunque vincolato all'obbligo di controllo e vigilanza.

Il funzionamento del sistema di sicurezza sul lavoro viene assicurato dalla **presenza di uno specialista (*Fachkraft für Arbeitssicherheit - FASi*)** figura che, in collaborazione con il medico competente aziendale, aiuta il datore di lavoro nei compiti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro.

Il *FASi* non ricopre una posizione di garanzia bensì un ruolo di consulenza e di sostegno puro, esercitandolo senza subire pregiudizio.

Questo ruolo può essere ricoperto da un dipendente o da un consulente esterno.

Il *FASi* deve fornire al datore di lavoro e agli altri soggetti responsabili della sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni indicazioni circa, le scelte relative alle valutazioni di rischio (Ex DPI)...

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

Germania

Questi compiti sono sovrapponibili a quelli del Rspp in Italia.

La responsabilità per l'attuazione di queste misure rimane a carico del datore di lavoro, che può comunque delegare alcuni dei suoi poteri decisionali e di spesa.

Il *Betriebsrat* identifica la rappresentanza dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro all'interno delle aziende.

Novità del sistema legislativo tedesco è il ***Sicherheitsbeauftragte***, figura interna all'azienda che funge da ausilio al datore di lavoro per l'attività di gestione della sicurezza, sostituendo in alcuni casi il *FASi* e assistendo l'azienda nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Volendo fare un parallelismo con il sistema italiano, la figura che come ruolo più si avvicina è l'Aspp, con la differenza che in Germania questa figura collabora con il *FASi*, ma non gli è gerarchicamente dipendente.

Cuore della normativa tedesca in materia di sicurezza e salute sul lavoro è la *DGUV-V2* che esplicita gli obblighi delle aziende a seconda del numero di lavoratori impiegati e alla tipologia di rischio dell'attività stessa.

Stati Uniti

Il sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro negli Stati Uniti è profondamente differente da quello italiano ed europeo sia per ragioni storiche sia per l'organizzazione amministrativa dello stato e per la situazione socio-culturale del paese.

Nel 1970 venne pubblicato l'*Occupational Safety and Health Act (Osha Act)* che rappresenta ancora oggi il riferimento principale cui tutte le leggi federali e/o statali devono uniformarsi come principi fondamentali.

Nell'*Osha Act* vennero istituite due **agency all'interno del Dipartimento del lavoro** :
l'Occupational Health and Safety Administration (Osha) responsabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché delle relative funzioni ispettive,
e il ***National Institute for Occupational Safety and Health (Niosh)***, responsabile di condurre ricerche, informare e formare i lavoratori e i datori di lavoro.

Le norme pubblicate dall'Osha vengono definite standard e i principali riguardano i settori produttivi della **General Industry** (29 CFR 1910), **Costruzione** (29 CFR 1926), **Maritime** (29 CFR 1915 – 29 CFR 1917 – 29 CFR 1918) e **Agricoltura** (29 CFR 1928).

Il datore di lavoro ha la responsabilità di provvedere a mantenere un luogo di lavoro sicuro per i lavoratori, con la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) dei rischi per la salute e sicurezza.

A tal fine, deve seguire un processo di valutazione del rischio articolato sostanzialmente in **quattro fasi**.

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

Stati Uniti

La prima è quella di designare uno a più persone all'interno del **management team** (quello che nei paesi Ue è chiamato servizio di prevenzione e protezione), avente la funzione di assisterlo nella definizione della policy aziendale che permetta di raggiungere il rispetto degli standard. In questo processo deve assegnare i ruoli di responsabilità all'interno del team e deve coinvolgere i lavoratori nelle scelte.

Seconda fase, deve eseguire una **valutazione del rischio** (worksite analysis) e quindi

Terza fase, definire un **sistema di prevenzione e controllo dei rischi** presenti in azienda.

Quarta fase la **formazione** degli addetti, dei supervisor (preposti) e degli addetti del management team. Questo approccio viene definito Four-point Safety and Health Program.

Il risultato della valutazione deve essere contenuto nel **Safety and Health Program aziendale** e va continuamente sottoposto a controllo ed eventuale modifica.

I responsabili aziendali (supervisor) non devono necessariamente essere ingegneri, ma persone idonee a svolgere la mansione individuata dal datore di lavoro all'interno dei membri dello staff.

I supervisor hanno il dovere di provvedere loro stessi a definire il proprio piano di aggiornamento continuo e periodico, insieme al datore di lavoro, per approfondire gli aspetti legati al loro ruolo.

Esistono specifiche associazioni di categoria di professionisti della sicurezza (come the American Society of Safety Engineers).



Federazione Regionale
Ordini Ingegneri
dell'Emilia Romagna



Grazie per l'attenzione

Ing. Gabriella Magri
ORDINE INGEGNERI DI PARMA

Referente del progetto di : **comparazione tra le normative in materia di sicurezza il alcuni paesi europei**

DELLA COMMISSIONE SICUREZZA FEDERAZIONE ORDINI
DEGLI INGEGNERI ADERENTI DELL'EMILIA ROMAGNA

L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EUROPA E USA

ING. GABRIELLA MAGRI - COMMISSIONE SICUREZZA FEDERAZIONE ORDINI DEGLI INGEGNERI EMILIA ROMAGNA